

# 12<sup>a</sup> GITA: 11-12 SETTEMBRE 2010

# escursione di due giorni

## VAL GRANDE

(Cicogna-Pian di Boit-Marsicce-Busarasca-Cicogna)

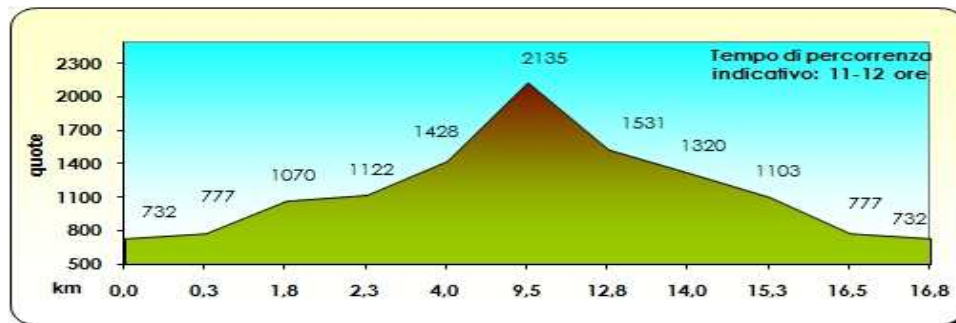
**RITROVO:** Il giorno 11/09/10 ore 9.00 partenza da Rovergo per Cicogna con mezzi propri.

**ITINERARIO:** Cicogna 732, Pogallo 777, Preda di Là 1007, Pian di Boit 1122, (pernottamento). Alpe Terza 1428, Marsicce 2135, Busarasca 1531, Brusà 1320, Color 1103, Pogallo 777, Cicogna 732

**DIFFICOLTÀ:** **EE - Si richiede un ottimo grado di allenamento**

Colazioni al sacco

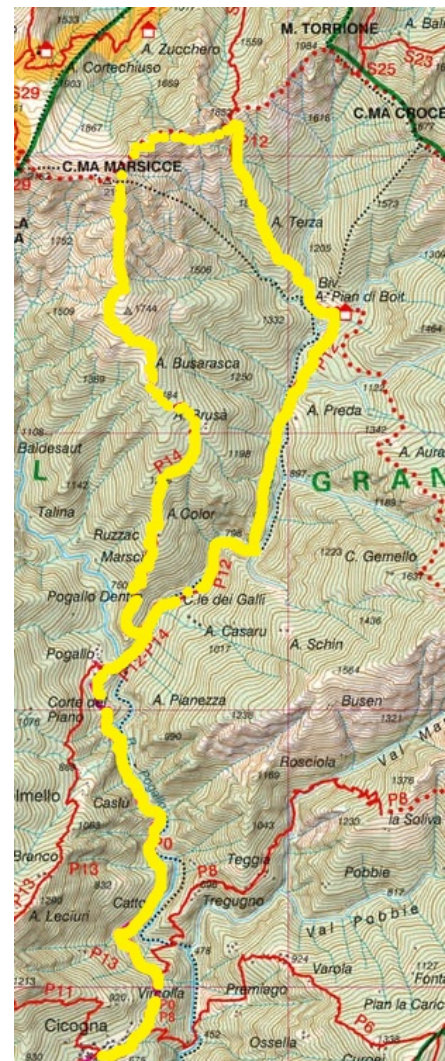
**N.B. prenotarsi presso Rachele o Stefania - numero chiuso, massimo 20 partecipanti**



E' una camminata emozionante, difficile, lunga e faticosa nella sua seconda tappa, che presenta anche un notevole dislivello ed è caratterizzata dalla mancanza d'acqua e da tratti aerei. Da Cicogna ci incammineremo alla volta di Pogallo e poi passando per Preda di Qua e di Là, dopo una bella faggeta, raggiungeremo Pian di Boit posto tappa della prima giornata di cammino (pernottamento nel bivacco del Parco Nazionale Val Grande). **Il giorno 12 alle ore 7.00**

inizierà la parte più dura e faticosa dell'escursione che dopo ripida ed interminabile salita nel bosco ceduo di faggio, passando per l'ormai diroccata Alpe Terza, proseguirà lungo pascoli abbandonati fino a pochi metri dalla Bocchetta di Terza, dove sulla Sx intercetteremo in diagonale il "Sentiero Bove". Da qui su ripido e faticoso percorso lungo valloncetti tra rocce ed erbe, superata in una bocchetta la cresta, scenderemo perdendo rapidamente quota nel fornale dell'alta valle di Finero. Abbandonato il sentiero basso per Corte Chiuso e ripresa sulla Sx una faticosa salita, attraversando qualche tratto attrezzato, guadagneremo la Cima Marsicce. Immenso il panorama sull'arco del "Sentiero Bove" e sulle valli circostanti. Ripreso fiato e abbandonando il sentiero di cresta si scenderà con le dovute cautele tra erba e sassi instabili fino al "filo" roccioso, che percorso piano piano nei suoi valloncetti attraverso il mitico "sassbus", ci permetterà di raggiungere, per tracce, l'Alpe Busarasca e i ruderi delle sue casere (caricata fino agli anni '60 c.a dalla famiglia di Fantoli Battista di Rovergo).

Preso in fondo al pascolo, sulla Sx, il lungo sentiero ormai in abbandono nella faggeta, raggiungeremo Color passando nei pressi dell'Alpe Brusà per poi scendere nel versante del rio Pianezzoli. Incontreremo nuovamente il sentiero per Pian di Boit e da qui via Pogallo torneremo a Cicogna.



Fantoli Battista, padre di Dina,  
ultimo alpigiano di Busarasca  
- foto 14/08/1932